SERVONO 600 MILA

NUOVE LAVORATRICI E NUOVI LAVORATORI

La Pubblica Amministrazione si sta svuotando.

Solo per fare alcuni esempi:

In Sanità mancano 76 mila infermieri e 11 mila medici.

Nelle Amministrazioni centrali mancano 10 mila addetti nel sistema Giustizia, 3 mila tra Scuola e Università e Ricerca, 8 mila nei Servizi ispettivi, 8 mila nei Beni culturali e 6 mila alla Difesa. Così come ne mancano 7 mila nella Polizia Penitenziaria e 8 mila nei Vigili del Fuoco.

Negli Enti locali mancano 20 mila addetti tra il personale educativo e altrettanti nella Polizia Locale, 16 mila nei servizi sociali, 15 mila tra i demografici nei Comuni, 12 mila nei Centri per l'impiego e 10 mila tecnici, così come tra il personale amministrativo e i servizi culturali.

Alla Pubblica Amministrazione serve personale:

assumere nella PA è un investimento per garantire servizi e innovazione.

Se vogliamo abbattere le liste d'attesa, garantire assistenza e servizi ai cittadini e avere una Pubblica amministrazione digitale, accessibile ed efficace bisogna dare subito attuazione a un piano straordinario per l'occupazione nella Pa, stabilizzare i precari e mettere un freno alle esternalizzazioni.

La Fp Cgil da tre anni porta avanti questa vertenza:

abbiamo conquistato lo sblocco assunzionale e cancellato i tetti assunzionali ma ora, oltre la riforma delle procedure, serve una scelta politica!

Più occupazione = Più servizi

Più servizi = Più Sicurezza Sociale

Più Sicurezza Sociale = Sviluppo e Benessere

Sostieni anche tu la nostra campagna #AssunzioniSubito

